

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
PRIMA NOTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020

di cui all'art. 14 del Regolamento di amministrazione e contabilità della soppressa Autorità Portuale di Genova

Con delibera prot. n. 83/3/2019 nella seduta del 18.11.2019 il Comitato di Gestione ha deliberato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 dell'AdSP che è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0003298 del 04-02-2020 (Prot. ADSP 04/02/2020.0003231.E).

Con Delibera del Comitato di Gestione n. 33/3 del 19 giugno 2020 è stato approvato il Rendiconto Generale 2019 che è in corso di approvazione da parte del Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture con il quale è stata, fra l'altro, approvata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2019 che ammonta ad ad 134.052.582,88 euro, di cui euro 81.230.709,71 vincolati ed euro 52.821.873,17 non vincolati (di cui € 29.185.416,94 di avanzo disponibile ed € 23.636.456,23 per fondi rischi ed oneri).

Con la delibera del Comitato di Gestione n. 6/1/2020 del 27/02/2020 è stato approvato l'aggiornamento del programma straordinario di investimenti urgenti proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ai sensi dell'art. 9 bis della Legge 130/2018.

La proposta di variazione viene motivata dall'ente sulla base delle necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio alle disposizioni di cui ai commi 590 e seguenti della Legge n. 160/2019, oltretché ai fatti di gestione, e alla revisione del Programma straordinario degli interventi ex art. 9 bis della Legge 130/2018, così come modificato con Delibera di Comitato prot. n. 6/1/2020, ed al Programma Triennale delle Opere così come da prospetti allegati alle Note di Variazione.

La variazione al Bilancio di Previsione 2020 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art.14 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità (in seguito Regolamento) della soppressa Autorità Portuale di Genova.

VARIAZIONI COMPLESSIVE

La proposta di variazione prevede maggiori entrate per euro 108,56 milioni di euro e maggiori spese per 6,552 milioni di euro.

Le variazioni in entrata vengono rappresentate nella Tabella 1.

Tabella 1- Variazioni in Entrata

Entrate correnti			
Capitolo	Descrizione	Variazione +	Variazione -
1110	TASSA PORTUALE SULLE MERCI		-3.000.000
1120	TASSA ANCORAGGIO		-5.050.000
1140	SOVRATTASSA MERCI		-650.000
1150	ADDIZIONALE SOVRATTAS.SECURITY		-300.000
	Totale entrate correnti	0	-9.000.000
Entrate conto capitale			
Capitolo	Descrizione	Variazione +	Variazione -
2514	CONTRIBUTO DELLO STATO PER OPERE	79.985.000	
2515	FONDO FINANZ.INT.ADEGUAMENTO	30.000.000	
2810	TRASFERIMENTI ALTRI ENTI	4.350.000	
2910	TERMINE	3.225.000	
	Totale entrate conto capitale	117.560.000	0
TOTALE VARIAZIONI ENTRATE		117.560.000	-9.000.000
SALDO		108.560.000	

Le variazioni nelle entrate correnti riguardano:

- ✓ - 9.000.000,00 di Euro - ai Capitoli 1110 "Tassa portuale e sulle merci" - Cap. 1120 "Tassa di ancoraggio" - Cap. 1140 "Sovrattassa sulle merci" - Cap. 1150 "Addizionale sovrattassa e security" per la flessione (-29,36%) già registrata nel primo semestre dell'anno.

Le variazioni nelle entrate in conto capitale riguardano:

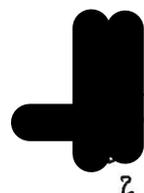
- ✓ + 79.985.000,00 di Euro - Cap. 2514 "Contributi dello Stato per Opere" e +30.000.000,00 di Euro - Cap. 2515 "Fondo finanziamento interventi di adeguamento" per la previsione di maggiori entrate dovuti a:
 - 3,529 milioni di euro quale quota di ripartizione riconosciuta all'Ente del Fondo Progettazione per il progetto di realizzazione della Nuova Diga di Genova; con decreto direttoriale prot. n. U.0015955 del 09/12/2019, è stato autorizzato l'impegno a favore dell'AdSP;
 - 102,25 milioni di euro relativi al contributo di cui alla Legge n. 145/2018, contributo previsto per complessivi 200 milioni di euro negli anni 2019-2022 formalizzato con apposito Accordo Procedimentale
 - 4,13 milioni di euro relativi alla contribuzione diretta di cui al comma 994 della Legge n. 296/2006 dedicati al progetto di Ampliamento Terminal Contenitori dei Ponti Ronco e Canepa.
 - spostamento dal capitolo E.2514 al capitolo E.2515 dell'importo di 30 milioni di euro già previsti nel bilancio di previsione e relativi alla quota di competenza dell'esercizio 2019 del Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti di cui all'articolo 18-bis, comma 1, della Legge n. 84/94 destinati alla Autorità di Sistema Portuale dall'art. 9 della Legge 130/2018.
- ✓ + 4.350.000,00 di Euro - Cap. 2810 "Trasferimenti da altri enti del settore pubblico" relativi alla contribuzione da parte di RFI per il progetto del "Cavalcafferovia di Via Siffredi" previsto nell'annualità 2020 del Programma di interventi straordinario di cui all'art. 9 bis della Legge n. 130/2018 e s.m.i.;
- ✓ +3.225.000,00 di Euro - Cap. 2910 "Operazioni finanziarie a medio e lungo termine" per quota di mutuo BEI dall'ex Autorità Portuale di Savona (contratto n. 83.211) ancora disponibile

Le variazioni nelle spese in parte corrente, articolate nella Tabella 2 allegata, riguardano per categoria:

Spese Correnti - Categoria	Variazione +	Variazione -
Spese di Funzionamento	844.503,87	-2.028.771,90
Interventi diversi	2.127.550,29	-244.050,29
Oneri comuni di parte corrente	4.000.000,00	-14.052.731,97
Accantonamento rischi ed oneri	0	0,00
Totale Spese correnti	6.972.054,16	-16.325.554,16
SALDO		-9.353.500,00

Le variazioni alle spese correnti sono in gran parte collegate alle riduzioni previste dai commi 590 e ss. della legge di Bilancio 2020. Le variazioni riguardano 4 categorie sinteticamente riportate nel seguente elenco puntato:

- A) Variazioni afferenti i commi da 591 e ss. della Legge di Bilancio 2020 alla categoria 1.03 del bilancio;
- B) Variazioni afferenti i servizi informatici ai sensi del comma 610 e ss. della Legge di Bilancio 2020;
- C) Variazioni afferenti spese destinate a fronteggiare l'emergenza Covid-19 escluse di tetti di spesa;
- D) Variazioni alle voci non coinvolte da norme di finanza pubblica.



A) Variazioni afferenti i commi da 591 e ss. della Legge di Bilancio 2020 alla categoria 1.03 del bilancio:

Le variazioni di questa categoria attengono alle disposizioni di cui ai commi 591 e seguenti della Legge di Bilancio 160/2019.

Sono confermate le riduzioni di spesa di cui all'art. 14, comma 14, della Legge n. 122/2010 (vale a dire "Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi").

Il comma 591 prevede, a decorrere dall'esercizio 2020, un tetto all'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio delle spese sostenute, per le medesime finalità, negli anni 2016, 2017 e 2018.

La categoria di riferimento è quella per "acquisizione di beni e servizi" del Piano dei conti integrato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4/10/2013, n.132.

Dai conteggi e allegati riportati nella delibera predisposta dall'ente, si evince un valore medio delle spese sostenute dalle ex Autorità Portuali di Genova e di Savona per gli anni 2016, 2017 e 2018 (come risultante dai rispettivi conti consuntivi), per "acquisizione di beni e servizi" pari a 16.207.252,84 euro, a fronte di una previsione iniziale 2020 di 24.270.040,00 euro, con un importo delle previsioni di bilancio eccedenti di euro 8.062.787,16 incluse le spese per il settore informatico.

La Circolare MEF n. 9/2020 ha chiarito e specificato come applicare il comma 593, della Legge n.160/2019, che prevede la possibilità di superare il tetto di spesa, in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. Non concorrono alla quantificazione di tale surplus le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

Nell'allegato C) alla delibera emerge un surplus di entrate quantificato in 8.231.914,24 euro utilizzabile per superare il tetto di spesa individuato in euro 16.207.252,84.

Nella 1° variazione di bilancio l'ente prevede un utilizzo del surplus delle entrate per euro 7.713.703,21 ai capitoli relativi alla categoria 1.03 - acquisizione di beni e servizi- del DPR. 132/2013.

La categoria 1.03 raggiunge un importo complessivo di euro 23.920.956,05 a fronte di uno stanziamento iniziale di euro 24.270.040,00.

B) Variazioni afferenti i servizi informatici ai sensi del comma 610 e ss. della Legge di Bilancio 2020;
Con specifico riferimento al settore Informatico, ai commi 610 e 611, si prevede che per gli esercizi 2020 e 2021 la spesa debba essere ridotta in misura pari al 10% rispetto a quella sostenuta nel biennio 2016- 2017.

Il tetto di spesa per l'esercizio 2020 è determinato dall'ente in € 822.505,10 (Allegato D alla delibera)

Infatti, sulla base della circolare del Ministero delle Economia e delle Finanze n. 9/2020, il settore informatico ha determinato, rispetto alle previsioni di bilancio:

- alcune spese non rientranti nella categoria di servizi informatici quali ad. es, i sistemi di videosorveglianza (complessivamente € 351.412,72)
- alcune spese individuabili sulla base della circolare come spese di parte capitale, quali ad es. manutenzioni evolutive di applicativi software (complessivamente € 277.386,86).



La previsione da sottoporre a tetto è determinata pari a € 2.383.940,42 con una riduzione di stanziamento da apportare di € -1.561.435,33 rispetto al tetto. Inoltre per fronteggiare l'emergenza COVID -19, il settore informatico ha individuato spese connesse con gli interventi straordinari per € 248.503,87.

Nella tabella sotto, l'articolazione delle spese per il settore informatico.

PREVISIONI SETTORE INFORMATICO	
previsione iniziale	3.012.740,00
spese non afferenti servizi informatici	351.412,72
spese di parte capitale	277.386,86
previsione da sottoporre a tetto	2.383.940,42
Determinazione tetto comma 610	822.505,09
riduzione da apportare	-1.561.435,33
Spese escluse dal tetto per emergenza COVID-19	248.503,87

C) Variazioni afferenti spese destinate a fronteggiare l'emergenza Covid-19 escluse di tetti di spesa;
La Circolare del MEF n.9 ha chiarito che le spese che sostenute per dare attuazione alle misure di contenimento della pandemia previste nei vari provvedimenti governativi via via emanati, sono escluse dai limiti di spesa, qualora siano finanziati da trasferimenti statali destinati a fronteggiare l'emergenza Covid19, o derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente, ovvero finanziate con risorse con vincolo di destinazione.

Nella nota di variazione l'Ente ha previsto spese per € 1.066.083,95 per acquisto di beni e servizi fronteggiare l'emergenza Covid-19.

La variazione complessiva che viene disposta nella categoria 1.03 - Acquisizione di beni e servizi ammonta ad € 704.231,98 (di cui - 281.971,90 euro per acquisizioni di beni e servizi e + 986.203,87 per spese COVID-19).

La categoria delle Spese di funzionamento, registra una variazione complessiva in diminuzione di - 1.184.268,03 di seguito dettagliata:

- Ai capitoli U.4320, U.4360, U.4390, U.4420 e U.4440 si apportano variazioni negative riconducibili alle riduzioni relative al settore informatico in ottemperanza alle disposizioni di cui al comma 610 della Legge n. 160/2019 per un importo complessivo di € -1.594.771,90 (rispettivamente per -451 mila euro, -7 mila euro, -82 mila euro, -29,2 mila euro e -1.026 mila euro);
- ✓ Ai capitoli U.4330, U.4360, U.4370, U.4390, U.4440, U.4470, U.4490 si apporta un incremento complessivo di € 586.203,87 relativi a previsioni di acquisto di beni e servizi collegati all'emergenza sanitaria Covid-19. Si tratta, a titolo di esempio, di previsioni di acquisto di materiale sanitario, gel disinfettanti, servizio di sanificazione e disinfezione dei locali in uso all'Ente e del parco autovetture.
- ✓ Ai capitoli U.4320, U.4321, U.4440, U.4460, U.4470 si apportano variazioni complessive per € 258.300,00 in relazione ad esigenze di spesa già emerse nella gestione;
- ✓ Al capitolo U.4450 si apporta una riduzione di 434 mila euro circa in relazione a minori spese che si prevede di sostenere nel corso dell'esercizio.

La categoria degli Interventi diversi, registra un incremento di 1.883.500,00 milioni di euro, di seguito dettagliato:

- ✓ Al capitolo U.4510 un incremento di 52 mila euro in relazione a esigenze connesse alla gestione emerse già nei mesi scorsi;



- ✓ Al capitolo U.4520 si segnala una riduzione complessiva di 96 mila euro afferente per circa -244 mila euro al settore informatico, in coerenza con le disposizioni di cui al comma 610 e per circa +148 mila euro per esigenze di spesa segnalate dagli uffici;
- ✓ Al capitolo U.4540 è previsto un incremento di 40 mila euro per maggiori esigenze afferenti le utenze portuali;
- ✓ Al capitolo U.4560 si apporta un incremento di 1,441 milioni di euro, di cui 391 mila euro afferenti il contratto già in essere con la Società SV Port Service nell'ambito territoriale di Savona e con gli oneri connessi per l'esercizio corrente, per 1 milioni di euro per la previsione di provvedere all'affidamento di una gara per la demolizione e lo smaltimento della M/N Theodorus, che dovrebbe concludersi entro la fine del corrente esercizio ed euro 50 mila per spese conseguenti alla emergenza COVID-19;
- ✓ Al capitolo U.4570 è previsto un incremento di 350 mila euro in relazione ai servizi di monitoraggio e conteggio ingressi presso gli accessi alle spiagge libere presenti nel territorio di giurisdizione dell'ADSP site nel comprensorio portuale di Genova, Savona, Vado Ligure ed Albissola Marina, spese afferenti le misure di contenimento della diffusione della pandemia da Covid-19;
- ✓ Al capitolo U.4590 è previsto un incremento di 90 mila euro circa connesso al pagamento dell'aggio sulla sovrattassa merci di competenza dell'esercizio 2020, dovuto all'Agenzia delle Dogane in misura pari al 3% oltre IVA delle somme accertate, in virtù della convenzione sottoscritta in data 23.12.2003 a titolo di copertura del costo del servizio.

La categoria degli "Oneri comuni di parte corrente", ha una variazione complessiva pari a -10,052 milioni di euro di seguito dettagliata:

- ✓ -467.231,97 euro - capitolo 4600 "Interessi passivi, spese e commissioni bancarie in considerazione di minori oneri relativi al contenzioso legale e minori oneri connessi con il pagamento di rate di mutuo;
- ✓ -11.538.000,00 di euro - capitolo 4620 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" in considerazione del rinvio all'esercizio 2021 della definizione di alcuni contenziosi in essere;
- ✓ -597.500,00 euro - capitolo 4640 "Contributi art. 17, comma 15 bis della Legge 84/94" in considerazione in relazione alla corrispondente riduzione delle tasse e sovrattasse sulle merci;
- ✓ -1.450.000,00 di euro - capitolo 4660 "Spese correnti Decreto Genova" quale saldo delle seguenti partite:
 - -350 mila euro per minori oneri connessi con la struttura del "Decreto Genova" articolata con le risorse di cui all'art. 2, comma 3-bis della Legge n. 130/2018 e s.m.i;
 - + 900 mila euro quale previsione di oneri derivanti dall'estensione delle contribuzioni di cui all'art. 9 ter della legge 130/2018 anche a favore della compagnia portuale di Savona (quote in parte già riconosciute con la delibera n. ordine 1 del 10 luglio 2020);
 - -2 milioni di euro per minori oneri di competenza 2020 di cui all'art. 7, commi 2-ter e 2-quater della Legge 130/2018 (delibera n. ordine 2 del 30 giugno 2020).
- ✓ + 4 milioni di euro - capitolo 4670 "art. 199 Decreto legge 34 in relazione alle disposizioni di cui all'art. 199, comma 1 lettera b) del D.L. 34/2020 (in conversione nella seduta del 15 luglio 2020) il quale prevede la possibilità di corrispondere, al soggetto fornitore di lavoro portuale di cui all'art. 17 della Legge 84/94 un contributo nel limite massimo di 2 milioni di euro (elevato a 4 in sede di conversione del decreto) per l'anno 2020, in considerazione delle mutate condizioni economiche degli scali del sistema portuale italiano conseguenti all'emergenza COVID-19.

Le spese in conto capitale hanno un incremento complessivo di 15,9 milioni di euro per la riprogrammazione degli interventi previsti nel Programma Triennale 2020 - 2022 e nel Programma Straordinario ex art. 9 bis della L. 130/2018 aggiornato dal decreto 1/2020 del Commissario straordinario. Nel seguito le variazioni in dettaglio:

- +20.191.000 di euro - capitolo 5110 "Opere e fabbricati", -8.135.000,00 di euro - capitolo 5120 "Manutenzioni straordinarie", -2.958.000,00 euro - capitolo 5121



“Manutenzione straordinaria immobili utilizzati” connesse essenzialmente con l’aggiornamento del Programma Triennale Ordinario e Straordinario;

- -900.000,00 euro - capitolo 5220 “Acquisti attrezzature macchinari”, +50.000,00 euro - capitolo 5230 “Acquisto mobili e macchine da ufficio”, -2.897.000,00 euro - capitolo 5240 “Acquisto di beni immateriali” quest’ultimo valore è in parte connesso ai servizi di supporto tecnico degli interventi infrastrutturali che sono stati posticipati al 2021;
- +1.000.000,00 di euro - capitolo 5310 “Sottoscrizioni ed acquisiti di partecipazioni azionarie” per la possibile sottoscrizione di un aumento di capitale per la Società controllata Ente Bacini al fine di garantire continuità operativa alla Società in coerenza con la delibera prot. n. 28/4/2020 del 18 maggio u.s.;
- +10.005.000,00 di euro - capitolo 5580 “Trasferimenti passivi in conto capitale” essenzialmente connesso con l’appostamento del trasferimento della contribuzione di 10 milioni di euro per il progetto Waterfront di cui al Programma Straordinario;
- -450.000,00 di euro - capitolo 5620 “Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine” in relazione alla diversa articolazione delle erogazioni da effettuarsi sui contratti di mutuo già stipulati.

L’avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020 è aggiornato a 70.964.006,22 euro come rappresentato nella tabella seguente:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2020

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	134.052.582,88
di cui	
Avanzo vincolato	81.230.709,71
Avanzo non vincolato	52.821.873,17
ANNULLAMENTO RESIDUI PASSIVI PRESUNTI VINCOLATI	1.000.623,34
SALDO RESIDUI	1.000.623,34
BILANCIO 2020 - GESTIONE	
TOTALE GENERALE ENTRATE	408.616.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	472.705.200,00
RISULTATO DI GESTIONE-BILANCIO DI PREVISIONE 2020	-64.089.200,00
di cui	
Utilizzo avanzo vincolato	-38.789.559,58
Utilizzo avanzo non vincolato	-25.299.640,42
Accantonamento in avanzo vincolato adozione misure DL Rilancio su riduzione canoni concessori	3.105.000,00
Accantonamento in avanzo vincolato importo stima incremento sottoscrizione capitale Ente Bacini	400.000,00
Travaso dall'avanzo vincolato all'avanzo non vincolato	3.529.000,00
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	70.964.006,22
di cui	
Avanzo vincolato a)	43.417.773,47
Avanzo non vincolato b)	27.546.232,75

L’avanzo non vincolato effettivamente disponibile ammonta ad € 3,9 ml di euro al netto dei Fondi Rischi ed oneri obbligatori (23,6 ml di euro come da consuntivo al 31/12/2019).

AVANZO NON VINCOLATO	27.546.232,75
FONDI OBBLIGATORI	
Fondo T.F.R. 2019	3.482.145,32
Fondo svalutazione crediti 2019	15.336.277,81
Fondo rischi ed oneri 2019	4.818.033,10
Totale Fondi obbligatori	23.636.456,23
AVANZO C.D. LIBERO	3.909.776,52



Si dà atto del rispetto dei vincoli di spesa di cui in allegato e del versamento all'erario effettuato.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra, si esprime parere favorevole all'approvazione della prima nota di variazione al bilancio di previsione 2020.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Gianluca Laganà

Dott. Ennio Crisci

Dott.ssa Gigliola Fiorani


Componente 
Componente 